
Diocesi: Latina, al via un progetto a sostegno di chi ha vissuto l'esperienza della perdita in tempo di Covid

Verrà presentato il 1° luglio alle 17.15, in un convegno presso la Curia vescovile di Latina, il progetto “Le perdite al tempo della pandemia, aspetti psico-socio-assistenziali”, promosso dal Consultorio diocesano Crescere Insieme e dall’associazione culturale Studi e attività di psicologia applicata (Sapa). Il programma, che riceve il sostegno dell’8xmille della Cei, vede la collaborazione della Caritas diocesana e della Federazione regionale Lazio Consultori familiari d’ispirazione cristiana. “La pandemia ha portato a confrontarsi con la perdita non solo per la morte di tanti, ma anche per il limite vissuto in diverse stagioni della vita, dagli adolescenti che non hanno potuto esplorare il mondo a chi ha perso il lavoro alle separazioni familiari – spiega al Sir Susanna Bianchini, rappresentante legale della Sapa e responsabile dell’area psicologica del consultorio –. Il progetto vuole prendersi cura delle persone perché, tessendo reti fra esperienze simili, venga promosso un adattamento creativo alle difficoltà. Operatori del consultorio e della Sapa realizzano percorsi di psicoterapia individuale gratuiti, cammini psico-educativi di gruppo e, in collaborazione con la Caritas, si viene incontro anche alle necessità materiali degli utenti”. Al convegno interviene, tra gli altri, il vescovo diocesano mons. Mariano Crociata, sulla prospettiva spirituale della perdita, e sono previste le testimonianze di un medico, un sacerdote, il responsabile di un hospice e una persona che ha perso il fidanzato durante il Covid. “Devolvere l’8xmille alla Chiesa cattolica significa dare la possibilità di portare avanti opere segno come questa – aggiunge il presidente del consultorio, Vincenzo Serra –. Sono occasioni per vivere la sinodalità tra organismi ecclesiali e stare vicino a chi è nel bisogno”.

Ada Serra